



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE CEDEGOLO VALLECAMONICA

AVVISO DI GARA PER LA GESTIONE IMMOBILE

CAI SEZIONE DI CEDEGOLO VALLECAMONICA-P.ZZA FANTI D'ITALIA,103 CEDEGOLO (BS)

AI RESIDENTI DEL COMUNE DI PASPARDO (BS)

In riferimento alla Delibera del Comune di Paspardo del 23-05-2002 n°353 di repertorio, si rende noto che il CAI-Sezione di Cedegolo, intende procedere all'Asta Pubblica per la gestione dell'immobile denominato "Rifugio Colombè", di proprietà del Comune di Paspardo ed in Locazione al CAI di Cedegolo, con gara riservata ai residenti del comune di Paspardo.

L'oggetto dell'avviso è la gestione biennale (dal 01-01-2019 al 31-12-2020) dell'immobile Rifugio Colombè.

Base d'asta: € 6.000 (seimila) all'anno.

Onere: messa a norma del rifugio secondo la normativa vigente (conformità dell'impianto elettrico e documento C.P.I.), "progetto" (vedi pag. 2).

Detto onere dovrà essere espressamente confermato nell'offerta, pena l'esclusione della stessa.

Le offerte dovranno pervenire al CAI Cedegolo in P.zza Fanti d'Italia 103 su carta semplice ed in busta chiusa, indirizzata a: CAI SEZIONE DI CEDEGOLO-OFFERTA PER LA GESTIONE DEL RIFUGIO COLOMBE', entro e non oltre il giorno **14/09/2018**.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta sarà effettuata il giorno **20/09/2018 alle ore 20.30** presso la sede del CAI Cedegolo con la presenza di un rappresentante del Comune.

Nel caso non pervenissero offerte entro la data di cui sopra, come previsto dalla delibera sopra richiamata, il CAI Cedegolo potrà procedere all'affidamento della gestione del rifugio Colombè a terzi non residenti.

IL PRESENTE AVVISO D'ASTA VIENE ESPOSTO ALL'ALBO COMUNALE OGGI: 21/08/2018

Il presidente del CAI Cedegolo

Bona Giovanni

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DI UN RIFUGIO CAI

Si sottolinea che la gestione verrà affidata tramite la sottoscrizione di Convenzione di gestione che prevederà anche i seguenti obblighi

1. Il Gestore dovrà osservare, rispettare e far rispettare il Regolamento Generale dei Rifugi del CAI;
2. Sarà obbligo del Gestore comunicare ad ogni inizio di stagione al CAI Cedegolo il calendario di apertura;
3. Il Gestore dovrà mantenere in efficienza l'intero compendio secondo la sua destinazione (ricezione di alpinisti/escursionisti, soci e non soci), con assoluto divieto di mutarne la destinazione d'uso;
4. Dovranno essere rispettate le linee di indirizzo e di autoregolamentazione del CAI in materia di ambiente e tutela del territorio (BIDECALOGO approvato dall'assemblea generale del CAI il 26/05/2013) reperibile presso le sedi CAI;

CONDIZIONI PREVISTE PER LA GESTIONE E PER LA SCELTA DEL CANDIDATO:

PROGETTUALITA' E LAVORI IN CONTO CANONE

Il rapporto tra il CAI Cedegolo ed il Gestore sarà basato su un "PROGETTO" condiviso che porti benefici alla struttura e al territorio.

In particolare il "PROGETTO", **da esporre e allegare alla domanda di partecipazione**, dovrà contenere impegni che riguardano le azioni e gli investimenti necessari per migliorare l'accoglienza, la ricettività, la pubblicità e la promozione del Rifugio, nel rispetto dell'etica del CAI e delle norme contenute nel BIDECALOGO.

Nel "PROGETTO" si dovranno indicare in modo chiaro sia gli obiettivi che si vogliono raggiungere sia i mezzi e le azioni necessari per realizzarli.

Il "PROGETTO" dovrà contenere la proposta di canone annuo pari o superiore al valore di **€ 6.000** (seimila/00).

Il "PROGETTO" dovrà essere corredato da un programma temporale di interventi e/o azioni.

La durata del "PROGETTO" è libera e subordinata al compimento dello stesso, tuttavia non potrà eccedere numero di anni 2 (due).

Fin d'ora è stabilito che allo scadere del secondo anno, la Convenzione cesserà escludendo la tacita riconduzione.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà una durata massima di anni 2, con inizio dal 1 gennaio 2019.

La valutazione delle offerte, **a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo della Sezione CAI Cedegolo**, avverrà anche secondo i seguenti parametri di merito:

1. Eventuale esperienza nell'attività di accoglienza e ristorazione;
2. Progetto contenente innovazioni, valorizzazioni e aderenze ai valori etici del CAI
3. Entità dell'offerta economica in aumento a quella di base minima di **€ 6.000** (seimila/00) e accettazione dell'onere di messa a norma del rifugio secondo la normativa vigente (conformità dell'impianto elettrico e documento C.P.I.).

Il sottoscritto

.....

DICHIARA di essere a conoscenza delle richieste espresse nel bando e di accettare l'onere di messa a norma della struttura. Allega al presente bando il suo "PROGETTO" contenente gli impegni che riguardano le azioni e gli investimenti necessari per migliorare l'accoglienza, la ricettività, la pubblicità e la promozione del Rifugio

Data..... Firma per esteso :